



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1204 del 3-9-2026

Oggetto: PSC (già Patto per il Sud) _PA 17640_ Bisacquino “Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul “Burrone Monte Peloso” - Codice ReNDiS 19IRB06/G1- Codice Caronte SI_1_17640 – CUP J99D16002570001 – CIG 80795428F9

Pagamento quota residua anticipazione 20% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., alla società RI.CO. S.r.l.

IL SOGGETTO ATTUATORE

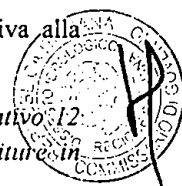
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite deliberazioni del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del

rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025, il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n.

283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);



- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *TITOLO IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Lince guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Lince guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** l'articolo 113 del D. Lgs. n. 50/2016 che regola gli incentivi per le funzioni tecniche;
- Visto** il decreto n. 209 del 04/02/2020 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

- Considerato** che il progetto identificato con codice interno **PA 17640_Bisacchino** "*Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta*" - Codice Caronte SI_1_17640 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 21/01/2017, concernente "FSC 2014/2020 Patto per il SUD della Regione Siciliana",
- Visto** il Decreto Commissariale n. 578 del 4 settembre 2017 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno **PA 17640_Bisacchino** "*Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta*" - Codice Caronte SI_1_17640, il Geom. Vincenzo Silvestri, già incaricato dal sindaco del Comune di Bisacchino con determina n. 24/2015, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 814 del 13 giugno 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento in oggetto è stato nominato l'ufficio di Direzione dei Lavori così composto:
- l'Ing. Salvatore Paolo Gioia quale Direttore dei Lavori e CSE;
 - l' Arch. Massimo Francesco Pizzitola quale Direttore Operativo;
 - il Geom. Salvatore Marino quale ispettore di Cantiere;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 856 del 19 giugno 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l'importo complessivo di € 3.663.498,18;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1104 del 29/06/2020, con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice **PA 17640_Bisacchino** "*Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta*" - Codice Caronte SI_1_17640 , **si è disposta l'aggiudicazione efficace** dell'appalto dei Lavori in favore dell'operatore economico CONSORZIO STABILE GECO SCARL (consorzio designata per l'esecuzione dei lavori TECNOMONTAGGI SRL), in ragione del ribasso percentuale del 25,8747% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 2.102.941,53 al netto dell'I.V.A., di cui € 2.088.244,49 per lavori ed € 14.697,04 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 29 ottobre 2020, rep. n. 422/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **CONSORZIO STABILE GECO SCARL**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 27579- serie 1T;
- Visto** il decreto commissariale n. 118 del 19 gennaio 2021 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 2.761.194,61 e, al contempo, tenuto conto dell'importo di € 20.083,30 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma di € 2.741.111,31;
- Visto** il Verbale di consegna dei Lavori del 04.05.2021, acquisito agli atti il 05.05.2021 con prot. n. 5528, firmato dal D.L. e dall'impresa esecutrice e vistato dal RUP, che prevede secondo quanto previsto dal contratto di appalto, 364 giorni, naturali e consecutivi per l'ultimazione dei lavori, pertanto entro il 3 maggio 2022;
- Visto** il Decreto n. 434 del 10 marzo 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato approvato un nuovo quadro economico, rimodulato dal RUP, per un importo complessivo pari ad € 2.761.194,61;
- Visto** il Decreto n. 1665 del 4 novembre 2022 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 2.982.115,18;
- Visto** il decreto n. 405 del 07/03/2024 con il quale, tra l'altro, è stato approvato un nuovo nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 3.148.170,50, impegnando, al contempo, l'importo di € 16.055,32;
- Visto** il verbale di sospensione sottoscritto dal D.L. in data 21/07/2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 10169;

- Visto** il Verbale di ripresa dei Lavori sottoscritto dal D.L. in data 28/07/2023, acquisto agli atti in data 31/07/2023 con prot. n. 10456, con il quale è stata disposta la ripresa degli stessi a far data dal 31/07/2023;
- Vista** la nota prot. 16986 del 21.11.2023, acquista agli atti in data 27/03/2024 con prot. n. 3894 con la quale il direttore dei lavori ha espresso parere favorevole per la concessione, al Consorzio Stabile GECON scarl, di una proroga per l'ultimazione dei lavori fino al 04.05.2024;
- Vista** la nota del 30/11/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15435, con cui il RUP ha concesso un'ulteriore proroga di 178 giorni, a decorrere dal 20/06/2023, fissando pertanto quale nuovo termine di ultimazione dei lavori il 15/12/2023;
- Visto** il decreto n. 693 del 07/05/2024 con il quale si è preso atto della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., approvando, in linea amministrativa, un nuovo quadro economico, rimodulato d'ufficio, per un importo complessivo pari ad € 3.147.777,04;
- Visto** il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024;
- Visto** il decreto n. 1473 del 24/09/2024 con il quale, al fine di dare seguito a quanto disposto con il decreto n. 998/2024 sopra citato è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo pari a € 3.178.033,13;
- Visto** il decreto n. 7 del 09/01/2025 con il quale a seguito delle gravi inadempienze dell'impresa, è stato risolto il contratto di appalto Rep. n. 422/2020, stipulato il 29/10/2020 con l'impresa CONSORZIO STABILE GECON SCARL, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del medesimo contratto di appalto;
- Vista** la pec del 04/02/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1290, con la quale il Direttore dei Lavori ha trasmesso il verbale di consistenza dei lavori già eseguiti;
- Visto** il decreto n. 528 del 07/04/2025 con il quale si è preso atto della relazione sullo stato di consistenza dei lavori di cui sopra, ed approvato il quadro economico relativo alle opere di completamento, per un importo pari ad € 3.178.033,13;
- Vista** la nota prot. 6775 del 05/05/2025, acquisita agli atti in data 06/05/2025 con prot. n. 5090, con la quale il RUP ha trasmesso al collaudatore tecnico amministrativo Ing. Alessandro Modica la documentazione necessaria per attivare le procedure di accertamento previste dal comma 7 dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016;
- Visto** il Verbale di accertamento tecnico contabile, reso dal Collaudatore in data 28/08/2025 ai sensi dell'art. 108 comma 7 del D.lgs. 50/2016, firmato dall'impresa senza riserve, acquisito agli atti in data 29/09/2025 con prot. n. 10519 con i relativi allegati;
- Visto** il provvedimento del 08/10/2025, trasmesso con nota prot. n. 10987 del 8/10/2025, acquisito agli atti in pari data con prot.n. 10987, con il quale il RUP ha approvato il Verbale di accertamento tecnico contabile di cui sopra;
- Visto** il decreto n. 1695 del 20/11/2025 con il quale, tra l'altro, si è preso atto del suddetto Verbale di accertamento tecnico contabile;
- Visto** il decreto 1856 del 17/12/2025 di presa d'atto della perizia di completamento dei lavori a seguito dell'accertamento tecnico contabile reso dal collaudatore in data 28/08/2025, ed è stato approvato il seguente quadro economico, impegnando al contempo un ulteriore importo pari a euro 75.936,93:



QUADRO TECNICO ECONOMICO (OPERE DI COMPLETAMENTO)

TOTALI

	LAVORI GIA' ESEGUITI AL NETTO DEL RIBASSO COMPRESI ONERI PER LA SICUREZZA (compresi € 38,588,98 derivanti da penali per mancata ultimazione dei lavori) giusto verbale di accertamento tecnico-contabile reso dal collaudatore in data 28/08/2025		€ 1.388.323,39
	LAVORI		
A	Lavori di completamento (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 1.031.684,43	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 32.637,72	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 999.046,71	
	importo del ribasso (25,8747%)	€ 258.500,34	
	Lavori di completamento al netto del ribasso	€ 740.546,37	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 32.637,72	
	Totale lavori completamento al netto del ribasso compreso oneri		€ 773.184,09
	TOTALE COMPLESSIVO LAVORI		€ 2.161.507,48
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 475.531,65	
B.2	Imprevisti compresa IVA	€ 4.593,01	
B.3	Incentivi ex art.113 D. Lgs. 50/2016 di cui € 18,350,55 già impegnati con D.C. n. 201/2020, n. 710/2020 e 1207/2020	€ 44.230,40	
B.4	Caratterizzazione rifiuti ed oneri per discarica	€ 15.000,00	
B.5	Spese per eventuale commissione giudicatrice	€ -00	
B.6	Spese per la pubblicazione di gara e C.U.C.	€ -00	
B.7	Spese per accertamenti di laboratorio, e verifiche tecniche compresa IVA	€ 18.000,00	
B.8	Contributo ANAC già impegnato con D.C. 425/2020	€ 600,00	
B.9	Copertura RC verificatore interno già impegnata con D.C. 974/2019	€ 1.132,75	
B.10	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione compreso oneri previdenziali e IVA	€ 40.131,45	
B.11	Collaudatore tecnico-amministrativo e Collaudatore Statico in corso d'opera compreso oneri previdenziali e IVA	€ 36.735,55	
B.12	Direttore Operativo con competenze specialistiche geotecnico-strutturale compreso oneri previdenziali e IVA	€ 16.052,58	
B.13	Oneri per spostamento impianto telefonico presente sul cantiere a seguito di preventivo proposto dalla TIM-Telecom Italia, compreso IVA	€ 22.723,21	
B.14	compensazioni prezzi 2022 IVA compresa	€ 387.475,89	
B.15	Spese generali	€ 30.256,09	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 1.092.462,58
	Importo complessivo (A+B)		€ 3.253.970,06

Visto il Decreto Commissariale n. 70 del 20 gennaio 2026, con il quale si è provveduto alla presa d'atto dello scorrimento della graduatoria, e disposto l'affidamento del completamento dei lavori dell'intervento in oggetto alla società risultata terza classificata nella procedura di gara originaria, la **RI.CO. S.r.l.** con sede in Maniace (CT) CAP 95030, Corso Fondaco n. 11/A P.T., che ha manifestato la volontà di procedere alla stipula del contratto di appalto per il completamento dei lavori, per la parte non ancora eseguita, agli stessi patti e condizioni offerti dall'aggiudicatario originario e, comunque, nei tempi e per l'importo, al lordo del ribasso d'asta, determinati nella perizia di completamento dei lavori redatta dal Direttore dei Lavori e quindi per un importo ribassato pari ad € 773.184,09 di cui € 740.546,37 per lavori ed € 32.637,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Visto il contratto per l'affidamento del completamento dei lavori dell'intervento individuato con il codice PA 17640_ Bisacquino *"Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della "via Quaranta" ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul "Burrone Monte Peloso"*, sottoscritto in Palermo in data 05/03/2026, rep. n. 1405/2026, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **RI.CO. S.r.l.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 7592 - serie 1T;

Visto  Decreto n. 360 del 12.03.2026 con il quale è stato approvato il contratto di cui sopra, confermando il quadro economico già approvato con il decreto n. 1856 del 17/12/2025;

Visto il Verbale di consegna parziale dei Lavori del 02.04.2026, acquisito agli atti in data 03.04.2026 con prot.

n. 5063, sottoscritto dal D.L., dal Rup, dal CSE e dall'impresa;

- Visto** il Verbale di consegna definitiva e concreto inizio dei Lavori del 12.05.2026, trasmesso dal Rup con nota prot. 9268 del 26.06.2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9137, redatto dal D.L. e sottoscritto dallo stesso, dal CSE, dall'Ispettore del Lavoro nonché dal procuratore speciale della società RI.CO. S.r.l.;
- Preso atto** che, in considerazione dei giorni utili per le lavorazioni previsti dal capitolato speciale d'appalto pari a 240, il termine per l'ultimazione degli stessi è il 07.01.2027;
- Visto** il Certificato di pagamento del 05.06.2026, relativo all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per un importo pari ad € 154.636,82 oltre IVA;
- Vista** la pec del 26.06.2026, acquisita agli atti in data con prot. n. 9134, con cui l'operatore economico "RI.CO. S.r.l." ha trasmesso quanto segue:
- la Polizza Fidejussoria n. 2470815, relativa all'anticipazione del 20% sul valore del contratto di appalto, sottoscritta in data 21.05.2026 tra la compagnia assicurativa "Cofase for trade" e lo stesso;
 - la dichiarazione resa in data 21.05.2026 dallo stesso ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- Vista** la fattura elettronica n. FPA 10/26 del 23.06.2026, acquisita agli atti in data 29.06.2026 con prot. n. 9216, emessa dall'operatore economico "RI.CO. S.r.l.", per un importo pari ad € 154.636,82 oltre IVA, corrispondente all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Considerato** che, a seguito della richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data primo luglio 2026, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, la Società "Rico S.r.l." è risultata inadempiente per un importo pari ad € 37.844,89;
- Visto** il Decreto n. 974 del 06/07/2026 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 97.869,49 in favore della Società Rico S.r.l., relativo all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, ad eccezione della quota di € 37.844,89, maggiorata del 50%, per un importo, quindi, pari ad € 56.767,33 spettante alla stessa risultata inadempiente;
- Vista** la comunicazione relativa allo sblocco delle somme, trasmessa dall'Agenzia delle Entrate in data 28/08/2026, da cui si evince che non è più sussistente il debito fiscale gravante in capo alla "Rico S.r.l." emerso a seguito della richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 01/07/2026, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017;
- Considerato** che, a seguito della suddetta comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, è possibile svincolare l'importo complessivo di € 56.767,33 trattenuto a titolo cautelativo con il Decreto n. 974 del 06/07/2026, nelle more di un eventuale atto di pignoramento di crediti verso terzi;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico "RI.CO. S.r.l." rilasciato dalle autorità competenti in data 09.06.2026, prot. INPS 51069293, acquisito agli atti in data 30.06.2026 con prot. n. 9241;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 28/08/2026 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico "RI.CO. S.r.l.", risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli

enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze";

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 56.767,33, di cui alla fattura elettronica n. **FPA 10/26 del 23.06.2026**, relativo alla quota residua dell'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., emessa dall'operatore economico "RI.CO. S.r.l.";

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

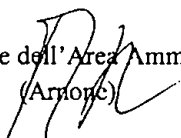
Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **PA 17640_ Bisacchino** "*Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della "via Quaranta" ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul "Burrone Monte Peloso"*" - Codice ReNDiS 19IRB06/G1, **il pagamento** dell'importo di € 56.767,33 (cinquantaseimilasettecentosessantasette/33), di cui alla fattura n. **FPA 10/26 del 23.06.2026** (SDI 17630685094), emessa dall'o.c. "RI.CO. S.r.l." (C.F./P.IVA IT02355590874), quale anticipazione del 20% sul valore del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., al netto della contestuale trattenuta di € 56.767,33 a scopo cautelativo e nelle more dell'atto di pignoramento dei crediti verso terzi, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 56.767,33, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 118 del 19.01.2021 e ss.mm.ii. (voce A.1 Lavori € 56.767,33) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa



Il Soggetto Attuatore

(Ing. Sergio Tumminello)

